SaronnoNews

L’incendio alle scuole Rodari di Saronno ha fatto danni per mezzo milione di euro. Nell’edificio la presenza di ignoti

Roberto Morandi · Saturday, July 11th, 2026

L’incendio alle scuole Rodari di Saronno, dell’8 luglio scorso, ha fatto gravi danni all’area della palestra. Nell’edificio è stata appurata la presenza di ignoti.
Lo rendono noto l’amministrazione comunale e l’impresa CGM, impegnata nella realizzazione della nuova scuola, esprimendo «profondo rammarico per il grave episodio verificatosi nella notte all’interno del cantiere».

Gli accertamenti da parte delle Forze dell’Ordine sono ancora in corso, per ricostruire con precisione quanto accaduto. «Dai primi elementi disponibili **risulta che vi sia stata un’intrusione da parte di ignoti all’interno dell’area di cantiere**, e successivamente sarebbe divampato l’incendio. L’intervento dei vigili del fuoco, avvenuto intorno alle 6,00 del mattino ha permesso di domare l’incendio e mettere in sicurezza l’intero edificio».

Le verifiche tecniche sono tuttora in corso. «Dai primi sopralluoghi emerge che **l’incendio ha interessato in particolare la zona della palestra e degli spogliatoi**, dove risultano gravemente **compromesse le finiture edilizie e gli impianti**. Sono inoltre **in fase di valutazione gli effetti provocati dal fumo e dalle elevate temperature** sulle strutture interessate. Una prima stima quantifica **i danni in circa 500 mila euro**, cifra che potrà essere aggiornata al termine delle verifiche tecniche e strutturali».

Nonostante la gravità dell’accaduto, il messaggio condiviso da Comune e impresa è chiaro: la priorità assoluta resta garantire l’apertura della nuova scuola, nella sua parte didattica, per l’inizio del prossimo anno scolastico. Garantendo così il rispetto del cronoprogramma per il mantenimento dei requisiti del finanziamento Regionale assegnato.

«Per raggiungere questo obiettivo, ci si è’ attivati fin dalle primissime ore successive all’incendio, avviando immediatamente il rilievo dei danni e predisponendo la sostituzione delle parti compromesse. Contestualmente è stata **completamente riorganizzata l’attività di cantiere: sono state incrementate le squadre operative e trasferite ulteriori maestranze sulla Rodari** per concentrare ogni sforzo sul recupero del cronoprogramma. Qualora fosse necessario, saranno richieste anche tutte le autorizzazioni necessarie per proseguire i lavori nelle ore serali e notturne. Parallelamente saranno valutati tempi e modalità per il completo ripristino della palestra e degli altri ambienti interessati dall’incendio, compatibilmente con gli esiti delle verifiche tecniche.

«L’episodio rappresenta un fatto di estrema gravità. Colpire una scuola pubblica significa colpire

un bene dell’intera comunità, un luogo destinato ai bambini, alle famiglie e al futuro della città. Il danno arrecato non riguarda soltanto un edificio, ma coinvolge il lavoro, l’impegno e i sacrifici di tutte le persone che, in questi anni, hanno contribuito alla realizzazione di un’opera strategica per Saronno. Per questo motivo C**omune e impresa rivolgono un appello al senso di responsabilità di tutti. È il momento di lasciare che le indagini seguano il loro corso,** evitando ricostruzioni affrettate o strumentalizzazioni che nulla aggiungono all’accertamento della verità».

«Siamo di fronte a un atto criminale che ha colpito l’intera città» dichiara la sindaca **Ilaria Pagani**. «La nuova Rodari è un progetto costruito con anni di lavoro, impegno e responsabilità da parte di amministratori, tecnici, imprese e professionisti. Chi ha compiuto questo gesto ha danneggiato un patrimonio pubblico destinato ai nostri bambini e alle future generazioni. Oggi il nostro dovere è reagire con determinazione: lavoreremo insieme all’impresa affinché la scuola possa essere messa a disposizione degli studenti nel più breve tempo possibile. Questo resta il nostro obiettivo prioritario».

«L’Amministrazione comunale e l’impresa continueranno ad aggiornare la cittadinanza sugli sviluppi delle indagini e sull’esito delle verifiche tecniche, confermando fin d’ora il massimo impegno per limitare le conseguenze dell’accaduto e restituire alla città la nuova scuola Rodari nei tempi più rapidi possibili».

This entry was posted on Saturday, July 11th, 2026 at 2:20 pm and is filed under Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.